



Entusiasta il Rettore Cannata: «E' un appuntamento che ci aiuta a crescere»

La Fiamma del Sapere in Molise

*Domani pomeriggio attraverserà le strade di Campobasso
Tra i dieci tedorori anche l'arbitro Celi e il karateka Parisi*

LA Fiamma del Sapere fa tappa a Campobasso nella giornata di domani. Un appuntamento storico per la nostra regione in vista delle Universiadi invernali di Torino 2007.

L'importante appuntamento (con il quale l'organizzazione delle Universiadi ha voluto premiare il grande lavoro svolto dal Cus e dall'Ateneo) è stato presentato ieri mattina in una conferenza stampa presso l'Università degli Studi del Molise. Una conferenza nella quale il Magnifico Rettore dell'Ateneo Giovanni Cannata, in primis, ha sottolineato quanto questo evento sia importante per la crescita dell'intero movimento sportivo-sociale del Molise.

«Il senso dell'iniziativa - ha spiegato Cannata - è quello di far stare l'università in tutte le iniziati-

ve agonistico-sportive per farla crescere sempre di più. Questa manifestazione è una bella occasione di aggregazione nella nostra regione e soprattutto serve per far crescere i nostri sportivi universitari».

Soddisfazione per l'importante appuntamento, è stata espressa anche dal presidente del Cus, Maurizio Rivellino. «Per noi è motivo di orgoglio poter accogliere la Fiamma del Sapere. Ringrazio il Rettore e l'organizzazione delle universiadi che ci hanno dato questa possibilità - ha detto Rivellino - spero che a seguire questo evento ci sia tutta la città». Tra i tedorori (il primo) ci sarà, scelto dal Cus, il karateka Roberto Parisi. «E' lui quello che meglio rappresenta il binomio sport-cultura - prosegue il presidente - visti

i successi ottenuti in campo sportivo sotto i colori del Cus». Alla conferenza era presente anche l'arbitro Mimmo Celi, che porterà la Fiamma del Sapere. «C'è grande entusiasmo e curiosità intorno a questo appuntamento - ha detto il direttore di gara - personalmente non posso che essere felice che l'Università mi abbia scelto come tedororo. Ringrazio il Rettore e sono convinto che sarà una grandissima manifestazione».

Il viaggio - A differenza della fiaccola olimpica (portata a piedi), domani i tedorori saranno trasportati a bordo di vetture che non supereranno i 15 km/h e toccherà tutte le principali strade della città. Un appuntamento importante, che sicuramente attirerà l'attenzione di sportivi e semplici appassionati.



Un momento della conferenza stampa di presentazione: domani la Fiamma del Sapere in Molise